



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Legge Stabilità: SIULP, il Governo dia risposte concrete ed immediate ai poliziotti altrimenti è allarme rosso per la sicurezza

Dichiarazione del Segretario Generale Felice Romano



Aprire immediatamente un tavolo di discussione, con il sindacato, che possa accompagnare l'iter parlamentare della legge di stabilità, in modo da far comprendere al Parlamento il gravissimo disagio e lo scoramento totale delle donne e degli uomini in uniforme che quotidianamente si sacrificano in ogni angolo del Paese per la sicurezza e la coesione sociale, è quanto chiede il Segretario Generale del SIULP, Felice ROMANO, dopo un confronto con i poliziotti, reduci della manifestazione di sabato scorso a Roma, rispetto ai contenuti della manovra economica varata dal CDM che, diversamente da quanto preannunciato dall'esecutivo, non contiene alcuna risposta alle esigenze della sicurezza e soprattutto dei suoi operatori.

Straordinari non pagati da oltre un anno, missioni e indennità di ordine pubblico arretrati da circa 11 mesi, doppi turni e servizi pesanti nei quali, quasi sempre si è esposti al rischio dell'incolumità personale e nei quali la dignità di onesti servitori dello Stato è costantemente calpestata in nome di una ragione di stato per un Stato completamente assente per i suoi servitori, continua Romano, hanno creato una miscela esplosiva che corre il rischio di assumere pieghe imprevedibili e incontrollabili.

Le dichiarazioni rese dai colleghi e riportate da alcune trasmissioni televisive, secondo le quali alcuni operatori delle Forze di polizia hanno dichiarato che alla prossima manifestazione, visto il trattamento ricevuto dal Governo, si faranno da parte e lasceranno entrare i manifestanti nei palazzi del potere, sono sintomatiche di un totale senso di abbandono che i poliziotti vivono per effetto del trattamento a loro riservato che il Parlamento non può far cadere nel vuoto.

FLASH nr. 42 - 2013

- Legge stabilità: SIULP, il Governo dia risposte concrete ed immediate ai poliziotti altrimenti è allarme rosso per la sicurezza
- Recupero acconto IMU unica abitazione comparto sicurezza
- Preparazione al concorso vice ispettore
- Incontro al Dipartimento sul pagamento delle pendenze del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'anno 2012
- Defiscalizzazioni prestazioni straordinarie
- Pensione vecchiaia: applicazione benefici del c.d. moltiplicatore e del coefficiente trasformazione dei 65 anni per i dirigenti
- Riconoscimento servizio prestato nelle Forze Armate



È ormai allarme rosso per la sicurezza, per i suoi operatori e per tutto ciò che questo può innescare.

È stata già deliberata la manifestazione nazionale per effetto dell'insopportabile danno e denigrazione che comporta, per i poliziotti, la proroga del blocco contrattuale e, soprattutto, del tetto salariale che mina anche la stessa tenuta dell'operatività della funzione di polizia atteso che a responsabilità maggiori non corrisponde un trattamento economico adeguato come quello riconosciuto agli altri che hanno raggiunto la stessa professionalità prima del 1° gennaio 2011.

Essa, però sarebbe il punto di non ritorno nel rapporto fiduciario ed indissolubile che deve presiedere la relazione esistente tra lo Stato e chi lo rappresenta e che per esso è pronto anche al sacrificio estremo.

Ecco perché, conclude Romano se il Governo non darà risposte concrete ed immediate al disagio degli operatori della sicurezza, anche attraverso forme di autofinanziamento interno ad ogni singola Amministrazione, oltre alla manifestazione nessuno si meravigli se quanto preannunciato anonimamente dai colleghi impegnati nella manifestazione di sabato scorso dovesse trovare riscontro.

	<p>Offerta formativa della Link Campus University per il personale della Polizia di Stato iscritto al SIULP, in servizio ed in congedo e ai loro familiari.</p> <p>I corsi di Laurea triennale sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L36 & L-16)• Economia Aziendale Internazionale (L-18)• Comunicazione e DAMS (L-3 & L-20)
<p>e gli analoghi percorsi di Laurea Magistrale:</p> <p>Studi Strategici e Scienze Diplomatiche LM-52 & LM-62</p> <ul style="list-style-type: none">• Scienze della Politica• Giurisprudenza• Tecnologie e linguaggi della Comunicazione LM-59• Gestione Aziendale LM-77 <p>ulteriori informazioni sul sito www.siulp.it</p>	

Recupero acconto IMU unica abitazione comparto sicurezza

In virtù dell'entrata in vigore del decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", alcuni colleghi, con riferimento alla disposizione che esclude l'assoggettamento a IMU dell'unica abitazione di proprietà non abitata e non locata, per gli appartenenti alle Forze dell'ordine che dimorano in altra località sede di servizio, ci chiedono quando e come potranno recuperare la prima rata già versata.

Al riguardo, stando alla lettera ed alla logica della disposizione, e salvo ulteriori interventi a correzione della stessa, riteniamo che non sia possibile il recupero della prima rata già versata, in quanto il beneficio decorre comunque dalla seconda rata 2013, come si evince altresì dalla copertura finanziaria indicata nella relazione tecnica allegata al DI 102/13 (5 milioni di euro per il 2013 e 10 milioni per il 2014).

Di conseguenza, non sembrerebbe possibile chiedere il rimborso dell'acconto di giugno.

Preparazione per il concorso interno di VICE ISPETTORE



La Segreteria Nazionale, in partenariato con la Link Campus University e la società Pianeta Formazione, ha stipulato una convenzione per offerte formative ai propri iscritti, a condizioni economiche vantaggiose e con modalità particolarmente adatte per coniugare armonicamente le esigenze lavorative con quelle didattiche.

In aggiunta alla convenzione per i corsi di laurea si è ritenuto utile stipulare anche opportunità formative inerenti le varie fasi concorsuali che possono interessare i nostri iscritti. A tal fine è stata portata a termine la convenzione relativa alla preparazione per la partecipazione al concorso interno per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice ispettore.

L'offerta prevede due metodi principali di apprendimento che si svilupperanno uno mediante l'utilizzo di supporti multimediali finalizzati all'apprendimento, l'altro attraverso lezioni frontali che si svilupperanno in ogni capoluogo di regione dove vi sarà la presenza di almeno venti iscritti.

In relazione alla convenzione il corso sarà articolato in tre step autonomi. Il costo di ogni fase, per gli iscritti al SIULP, è di 500,00 euro. Resta inteso che gli step successivi possono essere effettuati, previo superamento della prima fase e su base volontaria di chi riterrà opportuno aderire.

Come illustrato di seguito, ai frequentatori, sempre nel costo anzidetto, sarà consegnato gratuitamente il manuale (ebook) relativo al predetto concorso edito dalla Laurus Robuffo.

Inoltre, a coloro i quali effettueranno il corso verranno rilasciati trenta crediti formativi universitari (CFU) che potranno essere utilizzati per il conseguimento di un diploma di laurea presso l'Università Link Campus.

In relazione alle numerose domande che stanno pervenendo tramite l'apposito numero verde che è riportato di seguito, trascriviamo le domande con le relative risposte che più frequentemente sono state poste dai nostri iscritti.

Nella convinzione di aver predisposto un servizio utile a tutti coloro i quali hanno deciso di partecipare al suddetto concorso, ricordiamo, altresì, che poiché il corso di preparazione è **A NUMERO CHIUSO E NON POTRÀ SUPERARE LE 5000 UNITÀ**, il diritto di prelazione riservato agli iscritti SIULP scade il 15 di novembre.

Superata la predetta data, l'Università e la società Pianeta Formazione apriranno le iscrizioni, se vi saranno ancora posti, a tutti gli altri colleghi che vorranno aderire anche se non potranno usufruire dei vantaggi riservati agli iscritti.

Organizzazione del corso



Fase 1: Prova Preselettiva

La prova preselettiva consisterà in un set di quesiti a risposta guidata, a tale scopo si metteranno a disposizione:

- Videolezioni, per un totale di oltre 200 ore tenute da docenti universitari, dispense e mappe concettuali relative alle materie oggetto del concorso;
- Tutor dedicati per ogni materia disponibili tutti i giorni, festivi compresi;
- Applicazione smartphone per esercitazioni e aiuto alla memorizzazione delle risposte dei quesiti;
- Lezioni frontali tenute da docenti universitari, in ogni capoluogo di regione e per gruppi limitati di partecipanti, sulle tecniche di memorizzazione.

Fase 2: Prova Scritta

- Istruzioni per la stesura logica degli elaborati d'esame, acquisizione dei relativi contenuti attraverso mappe della conoscenza guidate e 30 ore di lezioni frontali - relativamente alla prova scritta - tenute da docenti universitari, in ogni capoluogo di regione e per gruppi limitati;
- Simulazione dello svolgimento di una prova scritta con la materiale stesura di un elaborato, che sarà corretto. Ai partecipanti verranno segnalati gli eventuali errori.

Fase 3: Prova Orale

- Lezioni di public speaking per rendere più efficace la presentazione del candidato, ed ulteriori 30 ore di lezioni frontali - relativamente alla prova orale - tenute da docenti universitari, in ogni capoluogo di regione e per gruppi limitati.

A tutti gli iscritti verrà consegnato gratuitamente il manuale (ebook) relativo al concorso edito dalla Laurus Robuffo. Inoltre, a ciascun partecipante saranno rilasciati, a richiesta, 30 crediti formativi universitari C.F.U., che potranno essere utilizzati per il conseguimento di un diploma di laurea.

Per gli iscritti SIULP, il costo - pro quota e per ogni fase - è ridotto da 700,00 a soli 500,00 euro, e gli stessi potranno avere una "prelazione" - da esercitarsi in un termine prefissato - sul numero massimo di iscritti.

www.siulp.it - www.pianeta-formazione.it - www.unilink.it

Per ulteriori informazioni chiama al numero verde **800 226633**
oppure scrivi a: viceispettore@unilink.it

DOMANDE FREQUENTI

Dove posso inviare il modulo d'iscrizione?

Il modulo va spedito via e-mail all'indirizzo: viceispettore@unilink.it

Al momento dell'invio del modulo devo aver effettuato il pagamento?

No, il pagamento deve essere effettuato comunque entro l'avvio della fase del corso

Com'è strutturato il corso?

Il corso è strutturato in: 200 ore di videolezioni, materiale di supporto a distanza (appunti, slide e mappe concettuali) e 60 ore di lezioni frontali

Quando sarà possibile accedere alla piattaforma?

Alla chiusura del termine per le iscrizioni verrà attivata la piattaforma

Quando usciranno i calendari delle lezioni frontali?

Nella settimana successiva al 15 novembre

Se nel mio capoluogo di regione ci sono pochi iscritti al corso le lezioni frontali sono ugualmente garantite?

Sì, sono garantiti e realizzati dove saranno presenti più di 20 iscritti

I tutor sono reperibili anche telefonicamente?

I tutor sono reperibili via e-mail

Come funziona l'applicazione smartphone?

Simula la prova preselettiva con i quesiti a risposta guidata

Quanto costa il corso?

Il costo del corso per gli iscritti al SIULP è di euro 500,00 per ogni fase; per tutti gli altri è di euro 700,00

Quali sono le modalità di pagamento?

Il pagamento è effettuabile attraverso bonifico, alle coordinate bancarie indicate sul modulo d'iscrizione. Solo per la PRIMA FASE agli iscritti SIULP è consentito pagare euro 300,00 all'iscrizione ed euro 200,00 a metà corso

Quanto dura il corso? Quando inizia e quando termina?

Il corso è sincronizzato con le diverse fasi del concorso ed inizia e termina con esse

Come funziona la piattaforma?

Verrà attivato un profilo con Username e Password con cui si accederà alla piattaforma per fruire del materiale online

Come e dove si svolgono le lezioni frontali?

Le lezioni frontali si svolgeranno in ogni capoluogo di regione, e nelle città dove saranno presenti almeno 30 iscritti

Nelle simulazioni della fase 1 saranno presenti le domande pubblicate dal ministero?

Certamente, saranno i quesiti del ministero ad essere oggetto dell'apprendimento

L'app per smartphone per esercitarsi ad apprendere i quesiti della prova preselettiva, salva i quesiti sul telefono?

Sì il database dei quesiti viene scaricato sullo smartphone, in questo modo ci si può esercitare senza consumo di traffico telefonico

La fase 2 e 3 possono essere acquistate dopo l'eventuale superamento della prova preselettiva?

Certo, si può attendere l'esito della prova preselettiva e successivamente iscriversi ed acquistare la FASE 2 e la FASE 3

Incontro al Dipartimento sul pagamento delle pendenze del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'anno 2012



Si è svolto nella giornata del 23 ottobre 2013, presso il Dipartimento, l'incontro tra le OO.SS e l'Amministrazione per affrontare la problematica relativa al pagamento degli emolumenti residui dovuti ad errori, o omissioni degli Uffici territoriali che hanno inviato al Dipartimento della ps una contabilizzazione supplementare riguardante singoli casi per cui non sono state pagate in tutto o in parte le somme dovute per le voci del Fondo per l'anno 2012.

All'inizio della riunione i rappresentanti dell'Amministrazione hanno rappresentato alle OO.SS. che la somma residua accantonata fin dall'inizio per coprire eventuali errori o omissioni riguardanti le voci del Fondo 2012 ammontava complessivamente a 250.000 euro.

Con tale somma il Dipartimento ha finora provveduto a pagare, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze provenienti dal territorio, quanto dovuto ai colleghi e non corrisposto per errori o omissioni imputabili all'Amministrazione, fino ad esaurimento della somma suddetta.

Allo stato attuale, però, per poter procedere al pagamento di tutte le istanze pervenute dagli Uffici territoriali relative al Fondo 2012 è necessaria una ulteriore somma di 800.000 euro che, allo stato, non è disponibile per esaurimento delle somme disponibili per l'anno 2012 e non sono ancora disponibili nelle casse del Dipartimento della ps le somme del Fondo per l'anno 2013.

L'incontro odierno, richiesto con forza dal SIULP, infatti, era finalizzato a ricercare una soluzione che potesse sbloccare rapidamente la situazione e consentire il rapido pagamento di quanto dovuto ai colleghi per le voci del 2° livello di contrattazione relative al 2012 e finora non corrisposte, come detto, per errori di calcolo o omissioni imputabili agli uffici territoriali che hanno provveduto ad inviare al Dipartimento la contabilità supplementare, dopo la scadenza dei termini previsti nella scorsa primavera dalla procedura di contabilizzazione telematica

Nel corso dell'incontro, a seguito delle pressioni del SIULP, l'Amministrazione si è impegnata ad avviare immediatamente tutte le procedure necessarie di natura contabile ed amministrativa, d'intesa con il Ministero dell'Economia, per reperire dalle disponibilità di cassa del Dipartimento della ps, in forma anticipata rispetto alle somme che saranno disponibili per l'anno 2014, la cifra di 800.000 euro per corrispondere a tutti gli interessati il dovuto e chiudere, pertanto, definitivamente e completamente il pagamento dei residui del Fondo per l'anno 2012 entro il prossimo mese di DICEMBRE.

Nei prossimi giorni l'Amministrazione esperite le formalità burocratiche e contabili necessarie, fornirà la conferma e l'assicurazione definitiva sulla possibilità di rispettare il termine di dicembre e poter procedere materialmente entro il citato mese, al pagamento delle somme dovute agli interessati.

Defiscalizzazione prestazioni straordinarie

Pervengono segnalazioni e richieste di chiarimenti in ordine al mancato accreditamento, nel mese di settembre, di un emolumento compensativo delle defiscalizzazioni delle prestazioni straordinarie previste per il lavoro privato.

La detassazione degli emolumenti accessori e straordinari della retribuzione è stata espressamente prevista per l'anno 2012 e confermata anche per il 2013 (l'ultima legge di stabilità ha confermato anche per l'anno 2013 la detassazione dei salari relativi **a straordinari, lavoro notturno, ed elementi legati all'incremento di produttività**). Tuttavia, da detta misura, per espressa previsione normativa, sono esclusi i dipendenti pubblici.

In soldoni si tratta di un'agevolazione concessa alle imprese ed ai lavoratori contribuenti con reddito annuo non superiore ai 40.000 e consiste nell'applicazione di una imposta sostitutiva dell'Irpef pari al 10%.

Pertanto i lavoratori pagano il 10% di imposta sostitutiva in luogo delle aliquote Irpef previste per scaglioni di reddito dal TUIR. La retribuzione di produttività individualmente riconosciuta che può beneficiare dell'imposta sostitutiva, non può comunque essere complessivamente superiore, nel corso dell'anno 2013, ad euro 2.500 lordi di retribuzione percepita, nell'anno 2012.

Ne consegue quindi che tutti gli elementi di incremento della produttività legati alla detassazione, come ad esempio il lavoro notturno, straordinario, festivo, ecc., non possono superare la retribuzione di 2.500 euro annui lordi, nel senso che fino a 2.500 euro godono dell'agevolazione fiscale dell'imposta sostitutiva al 10% (in luogo dell'Irpef che come minimo è al 23% e poi sale la percentuale per scaglioni di reddito). Oltre si applicano le normali aliquote Irpef.

Per il Comparto Sicurezza e difesa, l'art. 4, c. 3, del decreto legge n. 185/2008 come modificato dall'art. 1 comma 47 della legge n. 220/2010) prevedeva un meccanismo diverso ma che, in qualche modo, faceva il verso a quello previsto per il lavoro privato.

Al personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico, in ragione della specificità dei compiti e delle condizioni di stato e di impiego del comparto, titolare di reddito complessivo di lavoro dipendente non superiore, nell'anno 2011, a 35.000 euro, veniva riconosciuta sul trattamento economico accessorio dei fondi della produttività, una riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali.

La riduzione d'imposta, il cui importo non poteva essere superiore a 145,75 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2012) era determinata dal datore di lavoro sul trattamento economico accessorio erogato. Quindi l'importo fisso di 145,75 non competeva se nel 2011 si era percepito un reddito superiore e non erano stati svolti straordinari, servizi esterni, notturni etc, etc.

In virtù di questa previsione normativa, lo scorso anno, con la mensilità di settembre, è stata riconosciuta la detrazione di € 145,75 riferito al periodo 1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2012 relativo ai redditi percepiti nell'anno 2011.

Non ci risulta che la previsione normativa sia stata rinnovata. Questa è presumibilmente la ragione per la quale coloro che ne hanno beneficiato nel 2012 non ne hanno riscontrato l'accREDITAMENTO per il corrente anno con la mensilità dello stipendio relativo al mese di settembre.

Pensione vecchiaia: applicazione benefici del c.d. moltiplicatore e del coefficiente trasformazione dei 65 anni per i dirigenti



L'articolo 24 del Decreto Legge 201/2011, convertito con modificazioni nella legge 214/2011 ha apportato sostanziali modifiche in materia di trattamenti pensionistici.

In particolare, viene introdotto, per le anzianità maturate dall' 1/1/2012 il calcolo secondo il sistema contributivo che viene esteso, pro rata, anche a coloro che al 31/12/1995 avevano maturato un'anzianità contributiva di almeno 18 anni.

Per il personale della Polizia di Stato, a decorrere dall'1/1/2012, che cessa dal servizio per raggiunti limiti d'età, la pensione sarà calcolata tenendo conto dei benefici previsti dall'art. 3, comma 7 del Decreto Legislativo 165/97, ovvero con un incremento del montante contributivo di un importo pari a 5 volte la base imponibile dell'ultimo anno di servizio.

Inoltre, l'introduzione del sistema contributivo pro-rata a decorrere dal 1° gennaio 2012, per le figure professionali individuate dall'articolo 27 del Decreto Legislativo 334/2000 (direttivi e dirigenti già in servizio al 25/6/1982) che alla data del 31/12/2011 erano destinatari del sistema retributivo, comporta l'applicazione del disposto del comma 4 dell'articolo 27 del Decreto Legislativo 334/200 e non del successivo comma 5.

In buona sostanza il personale di cui si tratta sarà destinatario dell'applicazione del coefficiente di trasformazione relativo ai 65 anni oltre all'applicazione del già citato articolo 3 comma 7 del Decreto Legislativo 165/1997.

Le modalità di applicazione di tali istituti sono state illustrate dall'Istituto di Previdenza nella circolare n. 6 del 23/03/2005.

L'Amministrazione ha poi diramato direttive con la circolare 333/H/N18ter del 30 settembre 2013.

Entrambi i provvedimenti sono consultabili sul nostro sito, all'indirizzo www.siulp.it.



Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti

Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che riguarda la busta paga.

Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi brevi, a tutte le vostre domande.

sul nostro sito www.siulp.it

Riconoscimento servizio prestato nelle Forze Armate

Ci giungono sempre più frequentemente richieste di chiarimenti in ordine alla possibilità di ottenere il pieno riconoscimento del servizio prestato nei rispettivi Comparti delle Forze Armate prima dell'ingresso nella Polizia di Stato. Invero, sono molti i colleghi che precedentemente all'ingresso nella Polizia di Stato, hanno prestato servizio nelle Forze Armate (Marina militare, Polizia penitenziaria, Esercito, etc.) e si sono determinati al passaggio di carriera con la certezza di beneficiare del riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata nella carriera precedente.

In effetti, tale possibilità era prevista dal combinato disposto di cui all'art. 51, della legge 10 ottobre 1986, n. 668 e all'art. 41, del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077 col conseguente riconoscimento relativamente al trattamento economico e/o al computo nell'anzianità di servizio. L'art. 51 della legge n. 668/86 (recante Modifiche e integrazioni alla legge 1° aprile 1981, n. 121, e relativi decreti di attuazione, sul nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza), infatti, stabiliva che per il computo dell'anzianità nonché ai fini dell'inquadramento nelle nuove qualifiche oltre che della progressione in carriera, si applica il disposto di cui all'art. 41, del D.P.R. n. 1077/70.

Tale ultimo decreto prevede che, ai fini del computo dell'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione agli scrutini di promozione alle qualifiche ivi indicate, il servizio prestato senza demerito nella carriera corrispondente è valutato per intero (comma 1).

L'attribuzione di detta promozione viene subordinata alla prestazione del servizio effettivo nella nuova carriera per un periodo di almeno tre anni (ridotti a due per le carriere direttive) (comma 3).

Tuttavia, la sopravvenuta entrata in vigore del D.Lgs. 5 ottobre 2000, n. 334 (a far data dal 15/12/2000) ha sancito l'avvenuta abrogazione del citato art. 51, della legge n. 668/1986 attraverso il disposto dell'art. 69, comma 1, lett. h). La valutazione automatica dei servizi militari prestati prima dell'arruolamento nella Polizia di Stato, ai fini del computo dell'anzianità utile per l'avanzamento alla qualifica superiore e per la partecipazione ai concorsi interni, era dagli artt. 47 L. n.121/1981 e 51 L. n.668/1986.

L'art. 47, co. 8, della legge n. 121 del 1981, prima della sua abrogazione, avvenuta per effetto dell'art. 15 del d.lgs. 28.2.2001 n. 53, considerava utile, con norma sostanzialmente analoga a quella dettata per il personale civile delle amministrazioni dello Stato dall'art. 41 del d.P.R. n. 1077 del 1970 (norma poi estesa al personale della P.S. dall'art. 51 della legge n. 668 del 1986), ai fini della progressione di carriera nella P.S., il servizio prestato, in ferma od in rafferma volontaria (e dunque non nella leva obbligatoria), nella F.A. di provenienza nella misura della metà ed, in ogni caso, per non oltre tre anni; mentre il predetto art. 51 prevedeva per il personale della P.S., e per una sola volta, che, ai fini della progressione in carriera e della partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica superiore, il servizio prestato senza demerito, in carriera corrispondente o superiore era valutato per intero; quello prestato nella carriera immediatamente inferiore era valutato per metà.

Rimane fermo che il beneficio de quo consentiva l'utile valutazione del servizio pregresso per un periodo non superiore, nel massimo, a quattro anni e richiedeva,

quale condizione per il suo riconoscimento, che nella nuova carriera fosse stato prestato servizio effettivo per almeno tre anni, ridotti a due per le carriere direttive (così art. 41 del d.P.R. n. 1077 del 1970 richiamato dal predetto art. 51).

Il beneficio disciplinato dall'articolo 47 e quello regolamentato dall'articolo 51 non operavano sin dal primo inquadramento in qualità di agente nei ruoli della P.S. prevedendo esplicitamente, la prima norma, che il servizio pregresso è valido "ai fini dell'avanzamento nella Polizia di Stato" e disponendo, altrettanto esplicitamente, la seconda norma che la sua applicazione presuppone un periodo di servizio prestato nella nuova carriera di almeno tre anni (ridotto a due per le carriere direttive).

Pertanto, il beneficio in questione si traduceva nell'abbreviazione dell'anzianità effettiva di servizio richiesta "ai fini dell'avanzamento nella Polizia di Stato" (art. 47 e art. 51) e "ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso a qualifica superiore" (art. 51) consentendo, in tali evenienze, il cumulo dell'anzianità maturata nella nuova carriera con quella convenzionalmente riconosciuta sulla base del servizio prestato nell'amministrazione militare di provenienza.

Alla luce dall'attuale quadro normativo neppure appare invocabile l'art. 200 del DPR n. 3/1957. Infatti, tale norma, nel prevedere che l'Amministrazione competente può disporre il trasferimento degli impiegati civili da un ruolo ad altro di corrispondente carriera della stessa Amministrazione, conservando l'anzianità di carriera e di qualifica acquisita, fa riferimento esplicito agli impiegati trasferiti, ma, non possono essere equiparati ai trasferiti gli impiegati che, superano un nuovo concorso pubblico, e non è possibile desumere dal citato articolo 200 una regola volta a consentire la conservazione della pregressa anzianità nel caso di pubblico impiegato che superi un concorso pubblico (Cons. di Stato, sez. VI, n. 854/2009). Infatti, non esiste un principio generale che assicuri al dipendente pubblico, il quale superi un nuovo concorso pubblico aperto all'esterno, la conservazione della pregressa anzianità di servizio, salvo che non vi siano espresse disposizioni normative in tal senso.

Nell'ipotesi di passaggio volontario del dipendente da una ad altra Amministrazione, a seguito di concorso, la volontarietà del concorso esclude il diritto di chi lo compie alla conservazione dell'anzianità di servizio precedente e il diritto ad essere collocato nel nuovo ruolo in posizione tale da pregiudicare gli interessi dei dipendenti che già vi appartenevano (Cons. di Stato, sez. VI, sent, n. 854/2009).



Sportello Siulp: consulenza *on line*

Gli esperti Adiconsum sono a vostra disposizione per informarvi ed assistervi. Il servizio *on line* garantisce riservatezza, rapidità di risposta e completezza dell'informazione. Il servizio è gratuito ed è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP
Sul sito www.siulp.it

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

■ CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

■ PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

■ PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

■ PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

■ EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è slegata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perchè è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

Numero Verde
800 754445



www.euroccs.it



L'unica società
FINANZIARIA
IN CONVENZIONE CON **SIULP**

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

Presti-amo

Finanziamenti per passione



DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

I NOSTRI AGENTI A: Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.euroccs.it. Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

